



COMUNE DI TADASUNI

Provincia di Oristano

www.comune.tadasuni.or.it

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 27 del 27.05.2020

Oggetto:	Contributo solidale agli operatori economici per fronteggiare l'emergenza economico - sociale derivante dalla pandemia SARS-COV2" e per la ripresa dell'attività. Indirizzi per l'assegnazione.
----------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno Duemilaventi, il giorno ventisette, del mese di maggio, con inizio alle ore 21,00 regolarmente convocata, si è riunita in video conferenza, ai sensi dell'art. 73 del DL. 17.30.2020 n° 18, la Giunta Comunale con la presenza dei Sigg.:

	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
Porcu Mauro	Sindaco	X	
Monagheddu Vincenzo	Vice-Sindaco	X	
Flore Stefano	Assessore	X	
Sanna Elena	Assessore	X	
		4	

Constatata la legalità dell'adunanza, per il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, **Dr. Pietro Caria**, il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, 4° comma, lett. a), del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la presente deliberazione è stata proposta dal Sindaco d'intesa con la Giunta Comunale e che sono stati richiesti e ottenuti i seguenti pareri:

- il responsabile del servizio interessato, in ordine alla sola regolarità tecnica (art.49, c.1 del T.U. n.267/2000 e successive modificazioni) ha espresso parere favorevole;
- il responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art.49, c.1 del T.U. n.267/2000 e successive modificazioni) ha espresso parere favorevole;

Dato Atto che

- con deliberazione n. 05 del 05/03/2020 il Consiglio comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2020-2022;
- con deliberazione n. 06 del 05/03/2020 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2020-2022 con i relativi allegati;

Premesso che è in atto emergenza sanitaria di carattere nazionale causata dall'infezione da Coronavirus COVID-19, che ha portato all'adozione di stringenti misure volte a prevenire ed a limitare la diffusione del contagio con effetti negativi sull'economia nazionale e locale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri del 31/01/2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Richiamato IL DECRETO LEGGE n. 23 febbraio 2020 n. 6 contenente "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

Richiamati i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri recanti Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, - misure urgenti in materia di sicurezza, contenimento, gestione e sostegno all'economia causati dell'emergenza epidemiologica da COVID-19:

- D.P.C.M. 23 febbraio 2020;
- D.P.C.M. 25 febbraio 2020;
- D.P.C.M. 01 marzo 2020;
- D.P.C.M. 04 marzo 2020;
- D.P.C.M. 08 marzo 2020;
- D.P.C.M. 09 marzo 2020;
- D.P.C.M. 11 marzo 2020;
- D.P.C.M. 22 marzo 2020;
- D.P.C.M. 01 aprile 2020;
- D.P.C.M. 10 aprile 2020;
- [Decreto-legge 10 maggio 2020, n. 30](#);
- D.P.C.M. 12 maggio 2020;
- [Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33](#);

- D.P.C.M. 17 maggio 2020;
- D.P.C.M. 18 maggio 2020;
- [Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34.](#)

Dato Atto della DIRETTIVA n. 1/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per la Pubblica Amministrazione con la quale vengono fornite le prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 6 del 2020.

Richiamate le ORDINANZE contingibili e urgenti del Presidente della Regione Sardegna contenente misure per l'attuazione delle disposizioni del Ministero della Salute emanate in data 21 febbraio 2020 contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19. Ordinanza i sensi dell'Art. 32 della Legge 23 dicembre 1 978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";

- ORDINANZA contingibile e urgente n. 1 del 22 Febbraio 2020
- ORDINANZA contingibile e urgente n. 2 del 23 Febbraio 2020
- ORDINANZA contingibile e urgente n. 4 del 08 Marzo 2020
- ORDINANZA contingibile e urgente n. 5 del 09 Marzo 2020
- ORDINANZA contingibile e urgente n. 6 del 13 Marzo 2020
- ORDINANZA contingibile e urgente n. 7 del 13 Marzo 2020
- ORDINANZA contingibile e urgente n. 8 del 13 Marzo 2020
- ORDINANZA contingibile e urgente n. 9 del 14 Marzo 2020
- ORDINANZA contingibile e urgente n. 11 del 24 Marzo 2020
- ORDINANZA contingibile e urgente n. 14 del 03 Aprile 2020
- ORDINANZA contingibile e urgente n. 15 del 03 Aprile 2020
- ORDINANZA contingibile e urgente n. 16 del 03 Aprile 2020
- ORDINANZA contingibile e urgente n. 17 del 04 Aprile 2020
- ORDINANZA contingibile e urgente n. 18 del 07 Aprile 2020
- ORDINANZA contingibile e urgente n. 19 del 13 Aprile 2020
- ORDINANZA contingibile e urgente n. 20 del 02 Maggio 2020
- ORDINANZA contingibile e urgente n. 21 del 03 Maggio 2020
- ORDINANZA contingibile e urgente n. 22 del 13 Maggio 2020
- ORDINANZA contingibile e urgente n. 23 del 17 Maggio 2020
- ORDINANZA contingibile e urgente n. 24 del 19 Maggio 2020

Vista la Nota esplicativa per l'attuazione delle misure straordinarie urgenti di contrasto e prevenzione della diffusione epidemiologica da COVID-2019 nel territorio regionale della Sardegna di cui all'ordinanza n. 5 del 09.03.2020

Vista l'ORDINANZA ai sensi dell'Art. 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale".

Vista la Nota esplicativa per l'attuazione delle misure straordinarie urgenti di contrasto e prevenzione della diffusione epidemiologica da COVID-2019 nel territorio regionale della Sardegna di cui all'ordinanza n. 5 del 09.03.2020

Vista l'Ordinanza del Ministro della Salute e Ministro dell'Interno del 22/03/2020;

PREMESSO che l'emergenza derivante dalla epidemia Covid-2019, impone a molte amministrazioni pubbliche l'adozione di misure organizzative temporanee, in grado di "governare" l'emergenza sanitaria in corso;

Vista l'ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile n.658 del 29/3/2020 con la quale viene disposto che, al fine di supportare i comuni interessati dalla situazione economica determinatasi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19, venga adottato un primo incremento del fondo di solidarietà comunale da destinare all'acquisizione, anche in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 per buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale o per acquisto di generi alimentari o prodotti di prima necessità.

Visto il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante: "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.70 del 17/03/2020.

Visto il DPCM del 28 marzo 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 83 del 29-03-2020) inerente i criteri di formazione del Fondo di Solidarietà Comunale 2020, con la quale è stato ripartito il Fondo per l'anno 2020 incrementando le risorse già inserite nel bilancio di Previsione 2020;

Vista la deliberazione N. 19/12 DEL 10.04.2020 della Regione Autonoma della Sardegna avente per oggetto: Variazioni del Bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale, a seguito dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, in ordine all'entrata in vigore della legge regionale 8 aprile 2020, n. 12, recante "Misure straordinarie urgenti a sostegno delle famiglie per fronteggiare l'emergenza economico-sociale derivante dalla pandemia SARS- CoV-2". Definizione dei criteri e delle modalità operative di erogazione della relativa indennità.

Dato atto che nello stesso atto la Regione ricorda la legge regionale 8 aprile 2020, n. 12, approvata all'unanimità, destina 120 milioni di euro alle famiglie della Sardegna, quale primo urgente intervento per affrontare l'emergenza economica e sociale in atto, che, per darne concreta e veloce attuazione, la gestione delle risorse suddette è affidata ai singoli comuni, quali enti più vicini ai cittadini e in condizione di cogliere, con maggiore immediatezza, i bisogni della popolazione.

Considerato che per garantire il razionale utilizzo delle risorse disponibili, incentrato sul fabbisogno del singolo nucleo familiare, il Presidente della Regione Sarda, nel riconoscere la capacità dell'ente locale di individuare il beneficiario per erogare il sussidio in maniera rapida e

meglio monitorare le risorse detenute nei propri bilanci, ritiene necessario che siano gli enti a gestire tali risorse;

Considerato che con decreto del Capo del dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno, di concerto con il Ragioniere generale dello Stato e con il Direttore generale della prevenzione sanitaria del Ministero della salute del 16 aprile 2020, adottato con il parere favorevole espresso dalla Conferenza Stato-città e autonomie locali nella seduta del 15 aprile 2020, è stata disposta l'assegnazione di risorse destinate, rispettivamente, alla sanificazione di uffici, ambienti e mezzi degli enti locali (70 milioni di euro complessivi di cui 65 ai Comuni e 5 alle Province e alle Città Metropolitane) e alla integrazione dei compensi da lavoro straordinario delle polizie locali;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.25 del 20.05.2020 con la qual e si è provveduto ad apportare variazione al bilancio di previsione derivanti dall'esigenza di adeguamento degli stanziamenti relativi all'emergenza COVID 19 per fronteggiare l'emergenza economico-sociale, si riporta: *"al fine di tutelare e sostenere la stabilità delle attività economico produttive locali, in relazione alla situazione determinatasi per effetto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, tramite l'erogazione di misure urgenti di solidarietà alle imprese avente la sede legale o che siano operative in strutture stabili nel Comune di Tadasuni o il cui imprenditore abbia la residenza nel comune da almeno 2 anni , attraverso l'erogazione di un bonus solidale. Il beneficio consisterà in un sussidio una tantum per i mesi relativi all'emergenza da Covid-19, a favore delle imprese che hanno sospeso la propria attività per effetto del DPCM 22 marzo 2020 o la cui attività ha avuto un calo delle entrate di minimo 25% rispetto agli stessi mesi (marzo-aprile) del 2019, quale sostegno per soddisfare i bisogni più urgenti ed essenziali quali spese di locazione, affitto, fermo mezzi, bollette, ammortamento investimenti, altri costi vivi che l'impresa, seppur in stato di sospensione, deve sostenere e per favorire la riapertura dell'attività stessa (istituzione capitolo di € 10.000)".*

Considerato altresì che l'Amministrazione Comunale intende impartire gli indirizzi per la pubblicazione dell'avviso pubblico al fine di tutelare e sostenere la stabilità delle attività economico produttive locali, in relazione alla situazione determinatasi per effetto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, intende erogare misure urgenti di solidarietà alle imprese avente la sede legale, sede operativa in strutture stabili nel Comune di Tadasuni, oppure proprietari di aziende con sede aldi furori del comune ma residenti da almeno 2 anni nel comune di Tadasuni, attraverso l'erogazione di un bonus solidale.

Il beneficio consisterà in un sussidio una tantum:

- sia per il periodo di limitazioni imposto dalla pandemia a favore delle imprese che hanno sospeso o ridotto la propria attività per effetto del DPCM 22 marzo 2020, quale sostegno per soddisfare i bisogni più urgenti ed essenziali quali spese di locazione, affitto, fermo mezzi, bollette, ammortamento investimenti e altri costi vivi che l'impresa, seppur in stato di sospensione, deve sostenere;
- sia per la riapertura con limitazioni e acquisto del materiale specifico per la protezione dei lavoratori.
- Quota erogabile € 1.000,00 per le attività sospese totalmente;
- Quota erogabile € 600,00 per le attività sospese parzialmente o limitate nell'attività.

Dare atto che detto contributo comunale sarà cumulabile con altri contributi previsti dagli enti sovraordinati come ad esempio la misura adottata dal Governo Nazionale decreto “Cura Italia” sempre al fine di sostenere il sistema produttivo;

Ritenuto che l'emergenza COVID – 19 rientra sicuramente tra gli interventi di somma urgenza non procrastinabili che consentono quindi di poter effettuare una variazione al bilancio 2020 – 2022 esercizio 2020 ai sensi dell'art. 175, commi 4 e 5, del TUEL procedendo sia in parte Entrata che in parte Spesa allo stanziamento da destinare alle misure straordinarie urgenti a sostegno delle famiglie per fronteggiare l'emergenza economico-sociale derivante dalla pandemia SARS-CoV-2";

Rilevato quindi che il requisito dell'urgenza risulta motivato dalla necessità di attivare le procedure amministrative per il fine di provvedere a spese urgenti e indifferibili necessarie per far fronte all'emergenza COVID -19;

Visti i criteri elaborati dagli uffici sulla base delle direttive dell'Ente;

Ritenuto gli stessi meritevoli di approvazione in quanto rispondenti alle reali necessità per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali», e successive modificazioni;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Che le premesse fanno parte integrante del presente atto

1. Di assegnare gli indirizzo per la pubblicazione dell'avviso pubblico, inerenti le misure urgenti di solidarietà alle imprese avente la sede legale o che siano operative in strutture stabili nel Comune di Tadasuni, attraverso l'erogazione di un bonus solidale al fine di tutelare e sostenere la stabilità delle attività economico produttive locali per via della situazione determinatasi per effetto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, che allegati al presente atto ne fanno parte integrante e sostanziale.
2. Dare atto che detto contributo comunale sarà cumulabile con altri contributi previsti da altri enti Nazionali o Regionali a sostegno del sistema produttivo, e con i provvedimenti previsti dalle recenti Leggi Regionali o Nazionali.
3. Di incaricare il Responsabile del Servizio Tecnico all'adozione di tutti gli atti necessari per l'erogazione del contributo.

Con separata votazione unanime **dichiara** il presente provvedimento immediatamente eseguibile,
ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Mauro Porcu

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Pietro Caria

Pareri ai sensi dell'art. 49, 1° comma, d. Lgs. 18.8.2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Parere di regolarità tecnica

Si esprime il parere **favorevole** per quanto concerne la regolarità tecnica

Tadasuni 27.05.2020

Il Responsabile del Servizio

f.to Ing. Fabio Sale

Parere di regolarità contabile

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., si esprime il parere favorevole per quanto concerne la regolarità contabile

Tadasuni 27.05.2020

Il responsabile del Servizio

f.to Rag. Franco Vellio Melas

Attestato di Pubblicazione

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dalla data odierna, come prescritto dall'art. 37, 3° comma, della L.R. 4/2/2016, n. 2.

Tadasuni 03.06.2020

Il Segretario Comunale

f.to Dott. Pietro Caria

Certifico che la presente deliberazione è **copia conforme** all'originale per uso amministrativo.

03.06.2020

Il Segretario Comunale

Dott. Pietro Caria